

Codice DB1016

D.D. 12 aprile 2013, n. 223

**DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43 e s.m.i.. Attivita' venatoria all'interno dell'Azienda Faunistica Venatoria "Becchi Rossi". Comune di Argentera (CN). Proponente: AFV "Bacchi Rossi". Valutazione d'Incidenza rispetto al SIC IT1160024 "Colle della Maddalena, Valle Puriac" e alla ZPS IT1160062 "Alte valli Stura e Maira".**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, giudizio positivo di valutazione d'incidenza rispetto all'attività venatoria svolta all'interno dell'Azienda Faunistica Venatoria "Becchi Rossi" a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

**PRESCRIZIONI:**

1. considerata l'assenza di dati in merito alla consistenza delle popolazioni di lepre variabile (*Lepus timidus*), si richiede di applicare il divieto di prelievo venatorio su tale specie all'interno dei confini del SIC IT1160024 "Colle della Maddalena, Valle Puriac" e della ZPS IT1160062 "Alte valli Stura e Maira";
2. al fine di tutelare le specie di avvoltoi e di rapaci con abitudini necrofaghe, si richiede di vietare l'utilizzo di munizionamento al piombo per la caccia di selezione agli ungulati all'interno dei confini del SIC IT1160024 "Colle della Maddalena, Valle Puriac" e della ZPS IT1160062 "Alte valli Stura e Maira". In alternativa a tale divieto si richiede di rimuovere i visceri e i polmoni dei capi abbattuti dal luogo dell'abbattimento, anche sotterrandoli, o di provvedere al loro evisceramento presso il centro di controllo competente.

**RACCOMANDAZIONI:**

- si rammenta l'opportunità di attenersi a quanto riportato dalle "Linee guida per la gestione ed il prelievo degli ungulati selvatici e della tipica fauna alpina" (D.G.R. n. 94-3804 del 27.4.2012), con particolare riferimento alle modalità di censimento e ai criteri per la formulazione dei piani di prelievo.

Il presente atto non esime il soggetto destinatario dall'acquisizione di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati previsti dalla normativa vigente e necessari per la realizzazione dell'attività in oggetto.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente  
Vincenzo Maria Molinari